

PENSIONATI CISL: NOI CI SIAMO!



Venerdì 12 giugno 2020
Ore 20,05

TELETUTTO

Brescia - Via Altipiano d'Asiago, 3 - Tel. 0303844630 Fax 0303844631 - pensionati.brescia@cisl.it - www.cisl.brescia.it Newsletter Anno VII



11 giugno

2020

55

Per "fare sindacato" la Cisl e la Fnp hanno come unica risorsa il contributo degli iscritti, con la loro libera quota di adesione. Siamo un sindacato LIBERO e AUTONOMO proprio perché viviamo solo delle quote del tesseramento. Ogni iscritto in più è un pezzo di libertà e di autonomia maggiore che ci consente di garantire servizi e tutele. Aiutaci anche tu.

PENSIONATI CISL: NOI CI SIAMO!



Venerdì 12 giugno 2020
Ore 20,05

TELETUTTO

SINDACATI
DEI PENSIONATI
DI BRESCIA

CGIL
SINDACATO
PENSIONATI
ITALIANI
BRESCIA

Via F.lli Folonari, 20
25126 Brescia
Tel. 030 3729370
Fax 030 2729371
E-mail: spi@cgil.brescia.it

FNP
CISL
BRESCIA

Via Altipiano d'Asiago, 3
25128 Brescia
Tel. 030 3844630
Fax 030 3844631
E-mail: pensionati.brescia@cisl.it

UILPENSIONATI

Via Vantini, 5
25126 Brescia
Tel. 030 2807847
Fax 030 3771654
E-mail: brescia@uilpensionati.it

Bresciaoggi 11 giugno 2020

IL 16, 19 E 23 GIUGNO I PRESIDI A MILANO DI CGIL, CISL E UIL, PENSIONATI E FUNZIONE PUBBLICA

Sanità, ora la mobilitazione si fa in tre per sollecitare certezze in Lombardia

I giorni 16, 19 e 23 giugno: tre date dedicate, in Lombardia, alla mobilitazione sul tema della sanità. A promuoverla Cgil, Cisl e Uil con le categorie dei pensionati e della Funzione pubblica.

Pur rispettando scrupolosamente la normativa vigente e attuando tutte le precauzioni necessarie, i sindacati sono fermamente intenzionati a fare sentire la loro voce su temi fondamentali. I problemi del sistema socio-sanitario lombardo sono evidenti da tempo e, negli anni recenti, sono stati più volte sottolineati dalle organizzazioni sindacali.

L'emergenza sanitaria vissuta in Lombardia negli ultimi mesi non ha eguali nel Paese, sia per diffusione del contagio che per il numero di morti. Il modello socio-sanitario lombardo ha mostrato tutti i suoi limiti, aggravati da una gestione istituzionale manchevole, sbagliata e tardiva. Nel modello lombardo troppe cose non hanno funzionato e se il sistema ha retto è solo grazie all'impe-

gnolo di tutto il personale che lavora nel Servizio sanitario lombardo.

I problemi più rilevanti hanno riguardato la medicina e l'assistenza, le Rsa e molte sono le questioni tutt'ora aperte. Problemi che i sindacati denunciano da tempo e su cui sono intervenuti ripetutamente: ora è necessario attuare interventi per risolvere i problemi e progettare modelli alternativi.

In programma, oltre a una vasta campagna informativa, tre presidi dalle 9,30 alle 12 davanti al Palazzo di Regione Lombardia. Il primo è quello di martedì, dedicato al tema delle Rsa. La tragedia che si è consumata tra gli anziani in queste strutture impone di fare chiarezza e capire come agire in futuro. Rimangono inevase, poi, importanti questioni relative a come verrà gestita la nuova fase, quali garanzie ci saranno per gli ospiti e per le loro famiglie.

Venerdì 19 giugno la protesta si concentrerà intorno al tema della medicina di terri-



Una tripla mobilitazione in Lombardia per il futuro della sanità

torio e della continuità assistenziale, punto centrale le cui carenze hanno gravemente pesato nell'emergenza sanitaria. Martedì 23, infine, le organizzazioni sindacali saranno mobilitate sul tema delle esigenze della rete ospedaliera.

Obiettivo primario di tutte e tre le date, la richiesta a Regione Lombardia di un nuovo patto sulla sanità che

tracci le linee guida per risolvere inadempienze attuative e correggere assetti normativi e organizzativi del sistema lombardo che si sono rivelati inefficaci.

Saranno presenti anche i pensionati bresciani di Spi, Fnp e Uilp. Verranno rispettate le norme sul distanziamento, sul divieto di assembramento e sull'obbligo della mascherina. ●

IMPORTANTE SUPPORTO A LIVELLO TERRITORIALE

Pensionati, riaperte in assoluta sicurezza le sedi dei sindacati

Superato il periodo di chiusura imposto dall'emergenza sanitaria, con gradualità e sicurezza è ripreso il lavoro nelle sedi sindacali dei pensionati del territorio.

Oltre a quelle centrali di Brescia, ci sono molte strutture decentrate e molti recapiti in provincia: qui tanti attivisti pensionati sono impegnati a dare tutela e assistenza non solo agli anziani. Si tratta di realtà che permettono di essere vicini a ogni pensionato, che svolgono un importante lavoro sociale, diffuso e radicato. Presenza utile per tutti e indispensabile per quanti, per diverse ragioni, hanno difficoltà a spostarsi dal comune di residenza. Una presenza che si esprime ed è riconosciuta anche attraverso i rapporti con i Comuni che conducono alla negoziazione sociale con cui si concordano, in moltissime realtà, interventi per anziani e fasce deboli.

Durante tutta l'emergenza sanitaria, Spi, Fnp e Uilp hanno cercato, per quanto possi-

bile, di rispondere a distanza alle varie esigenze. Ora è importante la graduale ripresa del lavoro delle sedi. Ripresa iniziata già in moltissime realtà, mentre in alcune riparte proprio in questi giorni. Naturalmente, la fase che attraversiamo impone di vivere in modo diverso anche le sedi sindacali: tutte sono state sanificate e adattate alle esigenze di sicurezza, è obbligatorio mantenere il distanziamento e utilizzare i dispositivi di protezione individuale.

Per informazioni sulle riaperture in tutto il territorio è possibile telefonare alle sedi centrali. La sede Spi Cgil di via Fratelli Folonari 20 è contattabile allo 030/3729380, la Fnp-Cisl di via Altipiano d'Asiago 3 risponde allo 030/3844630, la sede Uilp-Uil di via Vantini 20 allo 030/2807847. Prosegue, naturalmente, anche il lavoro di informazione on line attraverso i siti internet delle organizzazioni dei sindacati pensionati bresciani. ●

CAMPAGNA FISCALE

Nei «Caf» informazioni e supporto per il 730

È in pieno svolgimento la campagna fiscale 2020. In molti si stanno rivolgendo alle sedi sindacali per chiedere informazioni per la compilazione del modello 730, che va inoltrato entro il 30 settembre. La presentazione della dichiarazione dei redditi tramite 730, in alcuni casi è obbligatoria. In altri, può essere utile per detrarre spese, come quelle sanitarie sostenute nell'anno precedente.

I riferimenti per informazioni e per prendere appuntamento sono i Caf di Cgil, Cisl e Uil. Spi, Fnp e Uilp sono a disposizione, nelle sedi, per aiutare i pensionati alle prese con questa ed altre incombenze, indirizzandoli verso gli uffici competenti dei sindacati.

Tra le pratiche spesso richieste ai Caf c'è anche il modello Isee, Indicatore della situazione economica equivalente, indispensabile per poter accedere a molte prestazioni di natura sociale. ●